

CAMB/2024/68 del 11/07/2024

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI**

CONSIGLIO D'AMBITO

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA
REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA DI RECUPERO DELLE
CAPSULE ESAUSTE DI CAFFE' IN PLASTICA**

**IL PRESIDENTE
Enzo Lattuca**



CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno giovedì 11 luglio 2024 alle ore 14:00, il Consiglio d'Ambito si è riunito modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

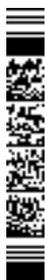
N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Lattuca Enzo	Forlì Cesena	Presidente	P
2.	Accorsi Sara	Bologna	Consigliere	P
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Braglia Fabio	Modena	Consigliere	P
5.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
6.	Padovani Gianni Michele	Ferrara	Consigliere	P
7.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
8.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	A
9.	Zanni Giorgio	Reggio Emilia	Consigliere	P

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA DI RECUPERO DELLE CAPSULE ESAUSTE DI CAFFE' IN PLASTICA

Il Presidente Enzo Lattuca assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- lo Statuto dell'Agenda, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.;
- l'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., ai sensi del quale "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in



collaborazione di attività di interesse comune”;

- il D.lgs. n. 152/2006 cosiddetto "Testo Unico Ambientale", che stabilisce, nella la parte Quarta che disciplina la gestione dei rifiuti, il principio della responsabilizzazione e della cooperazione dei soggetti a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti, e che, per l’attuazione di tale principio, prevede la possibilità di ricorrere a procedure negoziate tra Pubbliche amministrazioni e soggetti privati attraverso la stipula di appositi accordi e contratti di programma;
- la L.R. n. 16/2015 della Regione Emilia-Romagna che detta disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata;
- la Deliberazione assembleare n. 87 del 12/07/2022 con la quale è stato approvato il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate - PRRB 2022- 2027;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità";
- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e la direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che la modifica;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116
- (attuazione della direttiva (UE) 2018/851 e della direttiva (UE) 2018/852);
- la Legge regionale 5 ottobre 2015 n. 16 “Disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei ben a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)”;
- il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 87 del 12 luglio 2022;

Considerato che il PRRB 2022-2027 ha tra i propri obiettivi la massimizzazione della raccolta differenziata e del recupero di materia dei rifiuti urbani;

Dato atto che:

- per i Comuni che hanno conseguito gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano, nell’indifferenziato residuo rimangono alcune tipologie ancora suscettibili di intercettazione;
- il crescente utilizzo delle capsule in plastica e altri materiali per il consumo di caffè comporta la necessità di attivare politiche di recupero delle stesse così da garantirne una



gestione ambientalmente sostenibile;

- ad oggi in Emilia-Romagna non esiste un sistema strutturato e integrato di raccolta differenziata e recupero delle capsule esauste di caffè in plastica. Le stesse vengono pertanto raccolte come rifiuti indifferenziati e hanno come principale destino la termovalorizzazione;

Ritenuto, pertanto, anche in relazione agli esiti positivi di altre analoghe esperienze, di intervenire su questa tipologia di rifiuto (gestione delle capsule esauste di caffè) che può generare impatti sull'ambiente;

Osservato, inoltre, che:

- i materiali che costituiscono l'involucro delle capsule esauste (plastica e altri materiali quali alluminio, carta, film plastici) possono essere recuperati se opportunamente raccolti;
- la miscela di acqua e polvere di caffè contenuta nelle capsule, una volta separata dalle stesse, può essere recuperata tramite compostaggio o altre forme di recupero;

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna ha promosso un incontro con i gestori del servizio rifiuti al fine di divulgare il Progetto di recupero delle capsule esauste di caffè in plastica, proposto da Nestlé Italiana SpA, e di verificare la disponibilità ad attuare il medesimo progetto;
- Hera spa si è resa disponibile ad avviare la raccolta differenziata delle capsule esauste di caffè in plastica presso alcuni Centri di Raccolta;
- una prima ricognizione del mercato, condotta dal gestore HERA S.p.A. in collaborazione con Illycaffè SpA e Nestlé Italiana SpA, ha individuato l'impianto LOGICA srl in via Pietraferrata a Trieste quale possibile destinazione dei rifiuti costituiti da capsule per caffè esauste destinate al recupero;

Valutata positivamente per le motivazioni sopra esposte l'opportunità di sviluppare un progetto sperimentale/pilota della durata di dodici (12) mesi che preveda la raccolta differenziata delle capsule esauste di caffè in plastica, il loro trattamento presso l'impianto gestito da LOGICA srl in via Pietraferrata a Trieste ai fini della separazione dell'involucro dal contenuto e il successivo avvio a recupero dei materiali separati;

Dato atto che per la realizzazione del Progetto risulta necessario stipulare un protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR, Nestlé Italiana Spa, Illycaffè SpA, Logica srl

ed Hera spa con il quale le Parti si impegnano a definire le azioni e gli impegni delle Parti (che saranno poi meglio definiti in specifici accordi di dettaglio);

Considerato che il Progetto potrà anche essere utile a valutare la fattibilità tecnica ed economica dell'intera filiera del recupero delle capsule esauste in plastica, ai fini di estenderne il bacino di utenza, a verificare l'efficacia della comunicazione all'utenza, l'efficienza della raccolta differenziata e la sostenibilità economica e ambientale di un impianto di recupero su scala industriale;

Dato atto che sono stati svolti incontri tra le Parti per approfondimenti tecnici finalizzati alla definizione del Progetto e dello schema di Protocollo d'intesa, che prevede anche l'istituzione di un Tavolo di coordinamento gestito dalla Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto che risulta pertanto necessario:

- approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto pilota di recupero delle capsule esauste di caffè in plastica", di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- delegare il Direttore dell'Agenzia alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con potere anche di apportare modificazioni non sostanziali al testo dell'atto che si rendessero necessarie ai fini della stipula;
- prevedere che per eventuali futuri aggiornamenti non sostanziali del Protocollo si potrà procedere con determinazione dirigenziale;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

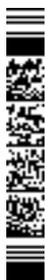
DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto pilota di recupero delle capsule esauste di caffè in plastica" tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR, Nestlé Italiana Spa, Illycaffé SpA, Logica srl ed Hera spa, riportato in allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di delegare il Direttore dell'Agenzia alla sottoscrizione dell'Accordo con potere anche di apportare modificazioni non sostanziali al testo dell'atto che si rendessero necessarie ai

fini della stipula;

3. di dare atto che per eventuali futuri aggiornamenti non sostanziali del Protocollo si potrà procedere con determinazione dirigenziale;
4. di trasmettere il presente provvedimento a Regione Emilia-Romagna Nestlé Italiana Spa, Illycaffé SpA, Logica srl ed Hera spa;





Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-68-2024-All_1-protocollo_capsule_caffe.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 74 / 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA DI RECUPERO DELLE CAPSULE ESAUSTE DI CAFFE' IN PLASTICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Paolo Carini

Bologna, 05/07/2024



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Enzo Lattuca

Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante

Elisabetta Montanari

Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

Bologna, 11/07/2024

